

ULTIME

L'Unità

NOTIZIE

TERZO ATTENTATO IN POCHI MESI CONTRO L'AGENTE DEI COLONIALISTI

DA BONN SI RIPRENDO I TEMI DEL PANGERMANESIMO

Il sultano del Marocco ferito alla testa da una bomba lanciata nella moschea di Marrakesc

Il presidente del Bundestag rivendica di nuovo l'Alto Adige

Il pascià El Glaui incolume - Due dignitari in gravi condizioni - Imponente giornata di protesta a Tunisi contro il governo dei collaborazionisti

Non si tratta di una questione austriaca ma di una questione tedesca», afferma il vice presidente della democrazia cristiana di Bonn

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

RABAT, 5. — Il sultano del Marocco, Sidi Mohammed Ben Moulay Arafa, è rimasto ferito oggi in seguito all'esplosione di una bomba lanciata contro di lui all'interno della moschea di Marrakesc. L'attentato è stato compiuto a ventiquattrore di distanza dall'insediamento del nuovo governo collaborazionista a Tunisi, avvenimento che la stampa francese dell'Africa settentrionale aveva tentato di passare come un passo decisivo.

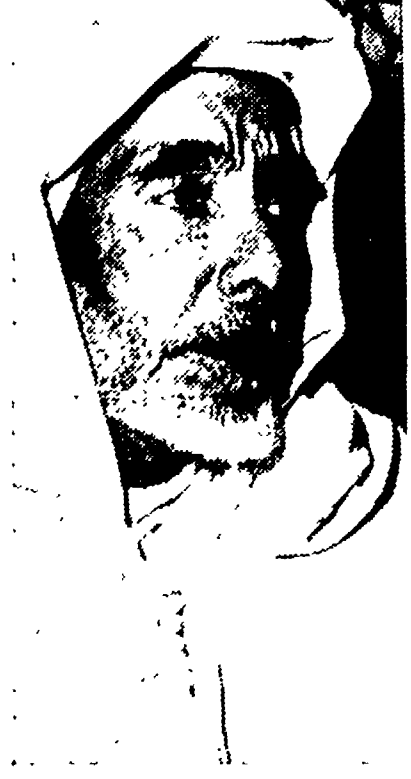
Il popolo tunisino, quali un regime di vera democrazia e la piena indipendenza del proprio paese. La reazione delle popolazioni della Tunisia ai recenti avvenimenti è stata unanime contro i francesi e simpatizzanti con l'Unione generale tunisina del lavoro, la più forte organizzazione sindacale, che raccoglie ed aggrega la maggioranza dei lavoratori.

L'Unione ha individuato immediatamente l'inconsistenza delle riforme approvate ieri dal Bey, e sopra tutto ha contestato la legalità dei decreti miranti a perpetuare il dominio francese e a mantenere lontane dalla direzione della cosa pubblica le masse popolari tunisine.

In comunicato, dopo aver rilevato che le masse popolari in genere, e la classe operaia in particolare, sono state escluse dalla preparazione delle cose dette riforme, affermando che «legalizzare» i decreti è un'operazione di facciata, il primo principio di un'azione di coesistenza è, sul piano pratico, «costituire» una carriera della democrazia, per il carattere del sistema di governo dell'Assemblea legislativa.

Il comunicato dell'Unione del lavoro sottolinea poi il fatto che viene mantenuto intatto il regime di omnipotenza e di irresponsabilità dell'esecutivo e che le modifiche apportate su questo particolare problema sono così lievi e così ipocritamente formaliste che tutte le forze principali della popolazione sono rimasti saldamente nelle mani dei colonialisti francesi.

In questa situazione, l'Unione generale del lavoro ha lanciato un appello a tutta la classe operaia tunisina perché rafforzasse la sua vigilanza e prendesse tutte le misure necessarie per porre riparo ai danni che le pseudo-riforme rischiano di portare ai diritti essenziali della popolazione tunisina. L'obiettivo che deve essere raggiunto resta l'eliminazione del «protettorato» francese e il diritto del tunisino all'esercizio dei propri diritti di popolo libero e sovrano.



Il sultano Ben Arafa

vo verso l'autogoverno della Tunisia. Quale risposta agli sbandierati decreti di pseudo-riforme varati ieri dal Bey, tutti i negozi di Tunisi erano stannocchiusi in segno di protesta contro la Francia e contro il «governo fantoccio» di Tunisi che, come noto, ha sostituito Baccuse. Soltanto i negozi del quartiere europeo avevano le saracinesche alzate.

La posizione francese in Tunisia, dopo il cambiamento del governo, appare ancor più compromessa per le contraddizioni e gli espedienti ipocriti cui da Parigi si è fatto ricorso per respingere rivendicazioni legittime e per soffocare aspirazioni comuni a tutti.



CASABLANCA — Il corteo del sultano Ben Arafa sulla piazza principale di Casablanca prima dell'attentato

IL DIBATTITO SULL'INDOCINA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

Laniel respinge le proposte di tregua immediata nel Viet Nam

Assidue condizioni preliminari frappe ad ogni inizio di trattative. Daladier accusa il governo di sottostare alle pressioni americane.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 5. — Il governo francese ha respinto oggi le proposte per un armistizio in Indocina prima della conferenza di Ginevra. Il presidente del consiglio Laniel, prendendo la parola all'inizio del dibattito sull'Indocina all'Assemblea nazionale, ha svuotato di ogni senso le sue ripetute affermazioni di buona volontà di trattare, subordinando l'inizio di negoziati ad una serie di condizioni, più che inaccettabili, ridicole.

IL DIBATTITO SULL'INDOCINA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 5. — Il governo francese ha respinto oggi le proposte per un armistizio in Indocina prima della conferenza di Ginevra. Il presidente del consiglio Laniel, prendendo la parola all'inizio del dibattito sull'Indocina all'Assemblea nazionale, ha svuotato di ogni senso le sue ripetute affermazioni di buona volontà di trattare, subordinando l'inizio di negoziati ad una serie di condizioni, più che inaccettabili, ridicole.

IL DIBATTITO SULL'INDOCINA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 5. — Il governo francese ha respinto oggi le proposte per un armistizio in Indocina prima della conferenza di Ginevra. Il presidente del consiglio Laniel, prendendo la parola all'inizio del dibattito sull'Indocina all'Assemblea nazionale, ha svuotato di ogni senso le sue ripetute affermazioni di buona volontà di trattare, subordinando l'inizio di negoziati ad una serie di condizioni, più che inaccettabili, ridicole.

IL DIBATTITO SULL'INDOCINA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI, 5. — Il governo francese ha respinto oggi le proposte per un armistizio in Indocina prima della conferenza di Ginevra. Il presidente del consiglio Laniel, prendendo la parola all'inizio del dibattito sull'Indocina all'Assemblea nazionale, ha svuotato di ogni senso le sue ripetute affermazioni di buona volontà di trattare, subordinando l'inizio di negoziati ad una serie di condizioni, più che inaccettabili, ridicole.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BERLINO, 5. — Violente e insolente come un soldato prussiano, il presidente del Bundestag è tornato a porre oggi sul tappeto il problema dell'Alto Adige con la strana affermazione che «non si tratta di una questione austriaca ma di una questione tedesca».

Trieste e i circoli di Bonn, di Vienna e di Innsbruck avevano cercato di trarre profitto dall'iniziativa per rivolgerla contro l'Italia, avversaria della debitoria del nostro paese. Da allora la questione dell'Alto Adige sembrò in Germania dimenticata e ne parlavano solo Grotewohl e Ulbricht in due discorsi alla Camera prussiana, per denunciare la politica condotta da Adenauer e difendere l'italianità di quella regione alpina.

Stato socialista, predicavano che una ondata di panico avrebbe fatto seguito alla notizia di Stalin. Il panico, naturalmente è rimasto in loro teste. I sovietici hanno reagito in ben altro modo. Per riempire il vuoto aperto dalla morte di Stalin, tutti hanno dato prova di maggior iniziativa e di maggiore attività, più rinnovato impegno nel lavoro, così da dare impulso a quel fermento d'idee, di progetti e di azioni concrete che contraddistingue la società sovietica assicurando un ininterrotto slancio in avanti; tutto ciò è svolto come se ognuno, dal dirigente al semplice cittadino, facilmente si accorgesse che doveva fare qualche cosa di più.

NELLA TERZA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI CARACAS

Il Guatemala respinge seccamente l'ingerenza dell'imperialismo americano

Cocente risposta a Dulles: "Gli Stati Uniti gridano all'intervento sovietico ogni qual volta un paese cerca di affermare la propria indipendenza," - Forte discorso del ministro Toriello

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

CARACAS, 5. — In un forte discorso pronunciato oggi nella terza seduta della conferenza panamericana, il ministro degli Esteri del Guatemala, Toriello, ha denunciato l'intervento degli Stati Uniti negli affari interni dei paesi latino-americani, qualificando l'ingerenza americana nel continente americano come un tentativo di interferire nel corso della democrazia e della libertà politica ed economica dell'America latina. E' di poche settimane fa l'annullamento della denuncia guatemalteca di un complotto organizzato dai servizi segreti americani, ultimo capitolo di una lunga serie, dal 1952, di ingerenze del governo democratico del Guatemala, ma non aveva lasciato dubbi sul fatto che

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

Toriello ha risposto ad un'intervento fatto ieri da Dulles, nel quale l'ex segretario di Stato americano «interferisce nell'America latina» e che i paesi latino-americani dovrebbero adottare «urgenti misure contro tale interferenza», ma non aveva esplicitamente nominato il Guatemala, ma non aveva lasciato dubbi sul fatto che

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

IL DIBATTITO SULL'INDOCINA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

Barbare mutilazioni inflitte da un ufficiale inglese a un kikuyu

Il prigioniero seviziato ed evirato - Un altro africano trascinato mediante un filo di ferro infilato nell'orecchio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 5. — Il capitano Griffith rimarrà nella storia del Kenya come il simbolo del più feroce spietato, sanguinario colonialismo in atto. Ecco i sei capi d'accusa: 1) violenze contro un kikuyu «con scopo di menarlo fisicamente e di sfuggirlo dalla foresta»; 2) condotta crudele e vergognosa, nel corso dell'interrogatorio di un kikuyu, cui il capitano minacciò di strappare un orecchio se non avesse risposto alle domande; 3) aver ordinato a un sergente di tagliare i testicoli di un kikuyu sottoposto ad un interrogatorio; 4) aver tagliato un orec-

IL DIBATTITO SULL'INDOCINA ALL'ASSEMBLEA FRANCESE

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

UN ANNUNCIO DELL'EX PRIMO MINISTRO ALY MAHER

Le elezioni indette a luglio in Egitto

Nasser afferma che Naghib ha solo funzioni di consigliere del governo

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

IL CAIRO, 5. — L'ex primo ministro egiziano Aly Maher, dopo una riunione con il presidente della repubblica Gamal Naghib e col primo ministro Nasser, ha annunciato che le elezioni per un'assemblea costituyente, saranno tenute nel luglio.

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.

«interferenza del comunismo internazionale» gli Stati Uniti intendono la situazione creata in Guatemala, dove il popolo ha rovesciato con un colpo di Stato la dittatura militare instaurata da Washington, si è dato un governo democratico e ha limitato con alcune riforme il dominio, prima assoluto della compagnia statunitense United Fruit Co.